

Allarme razzismo



Per la Conferenza episcopale italiana la legge Martelli è stata un disastro «Tanti clandestini e niente programmazione così si alimentano intolleranza e xenofobia»

La Cei bocchia il governo «Sugli immigrati ha fallito»

«La legge Martelli è stata un fallimento» così la pensa la Cei (conferenza dei vescovi) Bruno Mioli, responsabile per l'immigrazione, ieri ha detto «La legge non è stata attuata, l'ingresso è continuato, in modo disordinato»

NOSTRO SERVIZIO

ROMA Sono passati tre anni dal varo della legge Martelli, e ancora ci sono, in Italia, immigrati che muoiono nel rogo di baracche insospettite, «Pantanello» di cui si ignora anche l'esistenza. Sono passati tre anni, e adesso i vescovi dicono ammettiamolo, quella legge è stata un fallimento. E poi abbiamo aperto le porte più di quanto non potessimo fare, se la xenofobia aumenta, è anche per questo.

Un fallimento, sì, così si è espresso, ieri Bruno Mioli, recentemente nominato responsabile dell'Ufficio per gli immigrati presso la Conferenza episcopale italiana (Cei). Prima di lui - durante una conferenza stampa organizzata per presentare la prossima giornata nazionale delle migrazioni (15 novembre) - aveva parlato monsignor Giovanni Cheli. È il presidente del Pontificio consi-



Il rogo dove nella notte tra venerdì e sabato sono morti carbonizzati due extracomunitari. Sopra il ministro Martelli

decine di migliaia di immigrati extracomunitari esiste un solo centro di accoglienza inaugurato ieri. Gli ultimi 19 miliardi stanziati dal Comune sono serviti per pagare gli albergatori degli «hotels» in cui i non dell'ex Pantanello erano stati ammassati. Padre Bruno Mioli, probabilmente, pensava anche a loro quando ieri ha criticato il governo italiano. Negli ultimi giorni, infatti, a Roma sono successe due cose: il Comune ha annunciato di non ave-

re più soldi per pagare l'alloggio negli alberghi e due immigrati sono morti bruciacati, in un edificio abbandonato dove, con altre duecento persone, avevano trovato una sistemazione. Ancora Bruno Mioli: «Situazioni come quella dell'ex Pantanello, secondo la legge non dovrebbero esistere». E poi scuotendo la testa: «Si tratta di immigrati senza futuro. Se non siamo in grado di offrire loro una degna acco-



L'intolleranza non è divisibile

LUIGI MANCONI

Ieri e l'altro ieri si è manifestato contro l'antisemitismo e il razzismo in Germania e in Italia dopo una settimana che ha visto crescere l'intolleranza contro gli ebrei e che ha visto nel nostro paese due immigrati algerini bruciare nel rogo di qualche ora doveva somigliare a una casa.

F così presi da una sorta di «nevrosismo del fatto quotidiano» oscilliamo tra allarme e rassicurazione. Un giorno l'Italia è preda degli antisemiti (il sondaggio dell'«Espresso») il giorno dopo è un modello di convivenza inter-etnica e inter-religiosa (la smentita del sondaggio dell'«Espresso»). I dati di realtà, invece, non si prestano all'entusiasmo.

Tutto ciò sembra dimostrare in maniera inequivocabile che davvero l'intolleranza non è divisibile. Se all'interno di un corpo sociale circola aggressività verso alcuni gruppi e alcuni minoranze fatalmente le conseguenze si proiettano sull'intera comunità. Vecchi rancori verranno alla luce, antiche diffidenze e sospette ostilità riprenderanno forza. Insomma nel momento in cui si accetta la discriminazione contro uno zingaro o la restrizione dei diritti di un senegalese si mettono le premesse perché venga tollerato l'antisemitismo. Di ciò sono consapevoli oggi come non mai gli stessi ebrei. Questo attribuisce loro un'altissima responsabilità. Gli ebrei, che sono stati vittime della principale macchina di odio razziale, possono assumersi oggi un compito generale: quello di «tutelare» - per così dire - tutti i gruppi che subiscono o possono subire discriminazioni. Gli ebrei hanno sempre lamentato questa mancanza di una scarsa preoccupazione da parte della sinistra nei confronti dell'antisemitismo. Oggi che l'attenzione e più forte gli ebrei possono assumersi il compito di vigilare nei confronti di tutti i potenziali destinatari di persecuzioni. La voce degli ebrei italiani in questa situazione potrebbe risultare estremamente efficace e autorevole.

Il presidente della comunità ebraica in Germania, forse in Italia - in un clima di «omertà sociale» il secondo dato è rappresentato dalla concomitanza tra manifestazioni antisemite e manifestazioni di intolleranza verso altri gruppi. Sta qui il passaggio più delicato della situazione attuale. Nel momento in cui vengono aggrediti gli zingari e i profughi vietnamiti un sondaggio di «Der Spiegel» rivela che un tedesco su otto ritiene sensibile l'antisemitismo e uno su tre crede che se gli ebrei sono stati perseguitati, qualche colpa devono pure averla. È questo il più sgradevole e pericoloso dei pregiudizi proprio perché ricorre a un presunto buon senso e non richiede nessuna reale motivazione ideologica e atti aggressivi. Riteneva, bensì, quella «omertà sociale» di cui si diceva un atteggiamento che non implica nei confronti degli aggressori l'approvazione ma nemmeno la disapprovazione e tantomeno la solidarietà verso gli aggrediti. Ed è proprio qui che si affanno i meccanismi

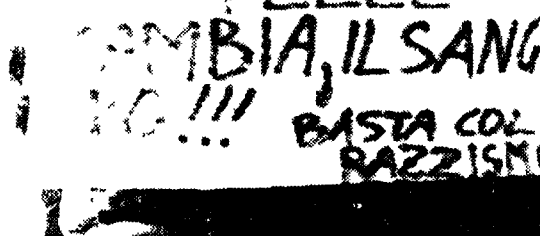
Da Milano a Caserta, da Firenze a Palermo i cortei della solidarietà. Studenti, immigrati, deportati Manifesta l'Italia antirazzista

Trentuno manifestazioni in altrettante città italiane per non dimenticare l'Olocausto, per ricordare la «notte dei cristalli», per protestare contro ogni tipo di intolleranza, contro ogni forma di razzismo. Da Milano a Caserta, da Modena a Palermo, cortei e fiaccolate. Firenze riflette sul razzismo da stadio. E reagisce. Ai ragazzi tonnesi un messaggio del presidente della Repubblica Scalfaro.

SIMONE TREVES

Cinquantamila a Roma 10mila a Milano e poi Torino. Firenze Caserta Palermo. Oltre trenta città hanno manifestato ieri per ricordare la tragica «notte dei cristalli» ma anche contro ogni forma di intolleranza. Contro ogni forma di razzismo verso chiunque. Il presidente della Repubblica Scalfaro ha mandato un suo messaggio ai ragazzi tonnesi «Il richiamo da parte vostra ai valori fondamentali dell'uomo sanciti nella Carta Costituzionale - scrive il capo dello Stato - deve essere impegno di chiunque creda che soltanto

partecipato anche centinaia di immigrati di colore si è conclusa con un lungo sit-in davanti al palazzo della Provincia. Anche qui un messaggio di adesione: quello del vescovo di Caserta Raffaele Nogaro. Corti anche in Emilia. Uno sciopero spontaneo contro il razzismo si è svolto ieri mattina a Bologna. Non era stato organizzato e non ha avuto un gran successo. Molti ragazzi infatti pur aderendo all'iniziativa hanno preferito entrare a scuola. Un centinaio di persone sono andate comunque in piazza Maggiore. Molto più numerosa invece è la manifestazione di Modena. Un corteo è stato dal arco Garibaldi e si è diretto in piazza Grande. Alcuni della Sinistra giovanile in mattinata erano andati in diversi luoghi della città a cancellare scritte anti ebraiche. Quanto è successo allo stadio fiorentino - domenica - è stato al centro delle manifestazioni toscane. Croci celtiche sulle bandiere dei tifosi rossi, la parola «ebreo» usata co-



Un momento della manifestazione milanese

me insulto dalla tifoseria viola. Firenze ha risposto a la vergogna del «razzismo da stadio» da due anni da un altro episodio inqualificabile: il raid di Carnevale dove fu picchiato a san guè un marocchino. La comunità ebraica si è rivolta direttamente al presidente della Fiorentina Mario Cecchi Gori per chiedere che il tifoso sia un rispetto dei valori europei per evitare che in futuro vengano ripetuti gli sgorbi antisemiti. Molti di loro hanno preferito entrare a scuola. Un centinaio di persone sono andate comunque in piazza Maggiore. Molto più numerosa invece è la manifestazione di Modena. Un corteo è stato dal arco Garibaldi e si è diretto in piazza Grande. Alcuni della Sinistra giovanile in mattinata erano andati in diversi luoghi della città a cancellare scritte anti ebraiche. Quanto è successo allo stadio fiorentino - domenica - è stato al centro delle manifestazioni toscane. Croci celtiche sulle bandiere dei tifosi rossi, la parola «ebreo» usata co-

dell'onorevole Valdo Spini del Pds di Firenze, del rettore di Siena Luigi Berlinguer e dell'europarlare Verde Enrico Falli. Ieri è l'uomo è stato anche denudato un episodio accaduto alcuni giorni fa alla Bicennale dei comici di Lucania. Un attivista della Bc è stato costretto a scendere dal palco con un fazzoletto e spogliarsi in una stanza che era intesa per il razzismo. Il bersaglio di questa razzista satira sono ebrei comunisti omosessuali, amici e altre minoranze etniche e religiose.

CHE TEMPO FA. Weather forecast map of Italy with icons for various weather conditions: SERENO, VARIABLE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

IL TEMPO IN ITALIA. L'aria di alta pressione che in questi ultimi giorni ha controllato il tempo sulla penisola italiana sta per esaurire il suo ciclo in quanto in fase di attenuazione. Si va instaurando così un flusso di correnti atlantiche umide ed instabili in sono alle quali si muovono veloci perturbazioni destinate ad attraversare da ovest verso est anche la nostra penisola. Il tempo muterà fisionomia innanzitutto con un'attenuazione delle nebbie e successivamente un orientamento del tempo fra il variabile e il perturbato. TEMPO PREVISTO sul settore nord-occidentale sulla Liguria e sulle regioni dell'Alto Tirreno e sulla Sardegna graduale intensificazione della nuvolosità e possibilità di precipitazioni isolate a carattere intermittente. Sulle altre località dell'Italia settentrionale e dell'Italia centrale cielo poco nuvoloso al mattino ma con tendenza nel pomeriggio ad intensificazione della nuvolosità. Sulle regioni meridionali tempo sostanzialmente buono con cielo sereno o scarsamente nuvoloso. VENTI: deboli di direzione variabile ma tendenti ad orientarsi da sud-ovest e a rinforzare sulla fascia tirrenica. MARI: generalmente calmi ma con moto ondoso in aumento il mar Ligure il Tirreno centrale e i mari di Sardegna. DOMANI: sulle regioni dell'Italia settentrionale e su quelle dell'Italia centrale cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni sparse a carattere intermittente.

TEMPERATURE IN ITALIA. Table with columns for city and temperature. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, Roma, Roma Fiumicino, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Lucia, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumicino, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Lucia, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumicino, Campobasso, Bari, Napoli, Potenza, S.M. Lucia, Reggio C., Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

ItaliaRadio. Programmi. List of radio programs including Rassegna stampa, Legge sulla droga, I misteri di Italia, L'altra Milano, Gli amici sono razzisti, Consumando, Saranno razzisti, Libri, Legge sulla droga, Musica - Singoli, Cinema domani accadrà, Rockland.

PUnità. Tariffe di abbonamento. Table with columns for Italy, Estero, and various subscription rates for different periods.